

IL P\CCHETTO

***Tranquilla mamma,
ho il microfono spento!***

Secondo voi...

Ci piacerebbe che tutti voi contribuiste al Picchetto, dandoci suggerimenti su film, libri e canzoni !

(I suggerimenti serviranno per i prossimi numeri)

Date un occhio al link qua sotto:

<https://forms.gle/sS9WaTFvbbzooTYV7>



Questa volta è la Ptg Linci che racconta le nostre ultime attività in presenza e le prime a distanza!!



Deejay Sprea

**Madonna
Hung Up**



***" I can't keep on waiting for you
I know that you're still hesitating
Don't cry for me, 'cause I'll find my
way
You'll wake up one day"***

Un classico di Madonna uscito nel 2005 carico di energia, questa canzone non può fare altro che farci ballare rallegrandoci la giornata dandoci il ritmo giusto per abbattere tutto ciò che di negativo gira intorno a noi!

Cliccando sul riquadro bianco verrete mandati al video su YouTube

SABATO 05-03 -IN PRESENZA-

*Sabato 5 abbiamo fatto un'attività divisi in pattuglie.
Ogni pattuglia doveva inventare una scenetta sul tema dell'ambizione e poi fare un percorso con
gli azimut nel parco accanto al Palazanica.*

Scenette:

Le Linci hanno inventato una scenetta che parla dell'avventura di Jacob Roggeveen alla scoperta dell'Isola di Pasqua.



Le Tigri hanno pensato a una scenetta che parla di un'avventura che porta i protagonisti, un gruppo di vari esperti, ad arrivare al centro della terra.



I cavalli si sono divisi in due gruppi:

Luca B., Luca C. e Andrea hanno esposto una scenetta sull'ambizione. La scenetta parlava dei sogni e di non arrendersi.

Daniele, Marco, Luca Belometti e Ariele erano degli esploratori spaziali e dovevano trovare un nuovo pianeta abitabile.



La Ptg Linci e metà della Ptg Cavalli prima di pensare alla scenetta hanno pensato e organizzato un percorso di 10 punti con l'Azimut e i passi.

Il percorso delle Linci è poi stato eseguito dalle Tigri, mentre quello fatto da una metà Ptg dei Cavalli è stato eseguito dall'altra metà della Ptg.

SABATO 13-03

-a distanza-

Sabato abbiamo ricominciato a fare attività a distanza.

Divisi in gruppi, abbiamo affrontato tre diverse attività, ma con un filo conduttore comune: i Diritti delle donne.

Nella prima base, guidata da Marza e da Vita, abbiamo fatto un **dibattito**.

Ci siamo schierati in due fazioni e ognuna doveva sostenere una diversa tesi riguardo a questa domanda:

è giusto chiedere ad una donna quando fa il colloquio di lavoro se ha intenzione di fare figli?

Dopo aver dibattuto, abbiamo imparato, oltre al fatto che porre questa domanda è illegale, che a parità di mansioni ci sono molte disparità tra il salario maschile e quello femminile.



Nella seconda base, capeggiata da Hilary e Sprea, abbiamo fatto un quiz sulla Tampon Tax, la tassa dell'IVA sugli assorbenti femminili.

Abbiamo scoperto tante notizie interessanti su di essa, soprattutto i passi avanti degli altri Paesi.

Infine, nell'ultima base, guidata da Carlo e Valentin, abbiamo stipulato la nostra carta dei Diritti delle Donne. Eccole qua:

Gruppo 1:

- Ogni donna maggiorenne deve avere il diritto di voto
- Ogni donna deve avere pari opportunità, lo stesso salario e lo stesso rispetto di un uomo in ambito lavorativo
- Deve essere abolita la Tampon Tax
- Ogni donna deve aver il diritto all'aborto
- Nessuna donna deve essere violentata, picchiata o uccisa
- Ogni donna deve essere rispettata come un uomo
- Ogni donna ha il diritto di scegliere il/la proprio/a compagno/a, indipendentemente dal volere dei genitori

Gruppo 2:

- parità nel lavoro, stesse opportunità lavorative
- aiuto in gravidanza
- libertà di scelta della propria religione
- libertà nella scelta del matrimonio
- diritto all'istruzione a tutte le bambine
- libertà di espressione senza critiche
- parità all'uomo nella gestione della famiglia
- diritto ai beni di prima necessità
- diritto all'indipendenza da un uomo

Gruppo 3:

- diritto al voto
- diritto al lavoro
- diritto alla libertà
- diritto di avere gli stessi diritti degli uomini
- diritto all'istruzione
- diritto di partecipare alla vita politica
- diritto di scelta
- diritto di indipendenza



Parlando di LIBRI...

Viki che voleva andare a scuola

_Marza

-Libro consigliato da Luca Belometti-

Autore: Fabrizio Gatti

Genere: Biografico

Trama:

La vicenda di Viki ha occupato per parecchio tempo le pagine di cronaca del Corriere della Sera.

Viki e la sua famiglia vengono dall'Albania e stanno cercando di inventarsi una nuova vita in Italia. Non è facile, perché non sono in regola. Ma Viki ha una marcia in più: è bravo a scuola, vuole imparare. Una storia vera, una volta tanto a lieto fine, per riflettere su parole come accoglienza, integrazione, solidarietà.

Commento dello Staff:

Un libro che tratta di una storia vera, avvenuta vicino a noi, a Milano. Penso sia una storia interessante e appassionante per tutti.

_Marza

IL FILM di oggi ...

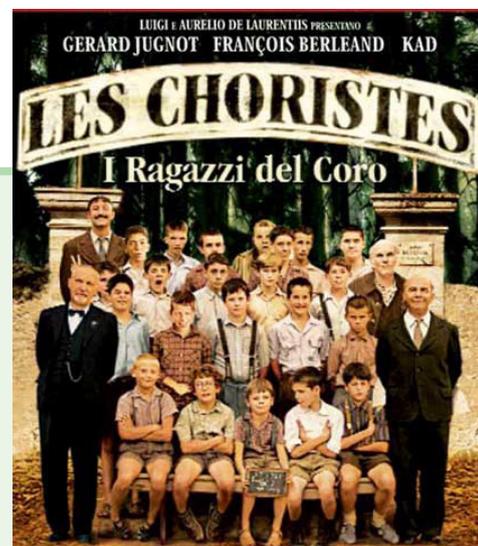
Les Choristes

Genere: Drammatico

Trama

Il film racconta la storia di Clément Mathieu, insegnante di musica disoccupato, che trova lavoro come sorvegliante in un istituto per ragazzi difficili e soli. I ragazzi sono maleducati, dispettosi e non rispettano le regole.

Mathieu, con i suoi sguardi, i suoi piccoli ma importanti gesti e, soprattutto, con la musica entra in relazione con i ragazzi e li aiuta ad avere fiducia in se stessi.



Commento:

Un grande classico, se non ve l'hanno mai fatto vedere ve lo consigliamo vivamente.

_Carlo

Reparto dell'Alba
Zanica



ST'APP

*Consigliata
da una tigre
anonima.*

FOREST



Forest, è un'app molto utile per chi ama studiare utilizzando il metodo del pomodoro e *spesso si perde via con il telefono al posto di studiare.*

Si utilizza impostando un timer di quanti minuti si vogliono e durante quel tempo se si esce dall'app e si aprono altre applicazioni il timer si blocca.

Secondo me è molto utile perchè a ogni timer cresce un albero e quando questo si blocca, l'albero muore e ti fa sentire veramente in colpa.

Inoltre dopo un tot di alberi che si accumulano ne piantano un vero!



TECNICAMENTE

*Stanchi dei soliti accendini? Stanchi delle solite maniere?
Mettetevi comodi, bevetevi la vostra Coca Cola e statemi a sentire.
(Coca Cola se vuoi sponsorizzarci facci un fischio)*

Esistono tantissimi metodi per poter accendere un fuoco, ma questo è proprio strano, vi bastano una lattina, del cioccolato e qualcosa che prenda fuoco.

- 1)** Prendete una lattina, una qualunque, e capovolgetela perchè useremo il fondo.
- 2)** Prendete ora il cioccolato e strofinatelo per bene sul fondo della lattina fino a farla diventare lucida. Aiutatevi anche con un panno, deve diventare quasi come uno specchio.
- 3)** Una volta lucidato il fondo non vi rimarrà altro che puntare il fondo della lattina nella direzione del sole, e riflettere i raggi sul materiale che volete usare per accendere il fuoco.



Non ti ho convinto? Che ne dici di provarci la prossima volta che faremo un'attività di fuochismo.

Ora non vi resta che stupire i vostri parenti con il cioccolato delle uova di Pasqua

